



COMUNE DI LOSINE
PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
 della MEDIA VALLE
 CAMONICA
 "Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 16
del 02/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017/2019 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **due** del mese di **Marzo** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
CHIAPPINI MARIO	Sindaco	X	
STEFANI FRANCESCA MARIA	Assessore	X	
PATARINI GABRIELE	Assessore	X	
Totali		3	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale **AVV. CARMEN MODAFFERI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **CHIAPPINI MARIO**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;
- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO CHE nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”.

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 10/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATO il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (art. 5, comma 11) il termine per la deliberazione del Bilancio annuale di Previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 18 del 07/04/2016 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO CHE gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- Regioni, Province e Comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli costituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e

degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

PRESO ATTO che il DUP è stato presentato alla Giunta Comunale il 29/07/2016 con deliberazione n. 31 che ne ha preso atto rinviando la definizione dettagliata della programmazione in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2017/2019, allorquando sarebbero state più prevedibili le risorse disponibili in termini di trasferimenti erariali, i parametri di finanza pubblica per i vincoli di bilancio, il quadro normativo di riferimento per i tributi locali e per l'erogazione dei servizi pubblici locali.

CONSTATATO che il predetto Documento non rappresenta, ad oggi, effettivamente gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio stesso, in quanto si sono verificati degli eventi che lo rendono non più aggiornato;

RITENUTO, pertanto, di apportare integrazioni e modifiche, al DUP presentando al Consiglio sia lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione per la successiva contestuale approvazione;

RICHIAMATO l'art. 151 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario per l'anno successivo, riferito ad un orizzonte temporale triennio 2017/2019;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (art. 5, comma 11) il termine per la deliberazione del Bilancio annuale di Previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

RITENUTO OPPORTUNO di:

- aggiornare il Dup di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/07/2016, in cui vengono riportati gli indirizzi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire, con riferimento sia ai servizi che agli investimenti;
- predisporre lo schema di bilancio di previsione 2017/2019, che riporta la manovra che la Giunta propone per raggiungere il pareggio di bilancio relativamente all'esercizio 2017, precisando che le proiezioni degli stanziamenti in esso previsti di entrata e di spesa, così come il perseguimento degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica, vengono formulati in base alla legislazione vigente;

VISTA la bozza di bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati, predisposti con le indicazioni sopra riportate;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dei documenti previsionali;

AD UNANIMITÀ DI VOTI, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'aggiornamento del DUP 2017/2018/2019 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/07/2016, con nota di aggiornamento depositata agli atti del Comune;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 ed i relativi allegati (depositati agli atti del Comune);
3. DI APPROVARE, inoltre, la nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019;
4. DI DARE ATTO che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000;
5. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
6. DI TRASMETTERE il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. DI PRESENTARE all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;
8. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.
9. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga comunicato ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.
10. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to MARIO CHIAPPINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Losine, li 02/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Losine, li 02/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n°

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **23/03/2017** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Losine, li 23/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° _____

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, **23/03/2017**, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Losine, li 23/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, comma 4, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Losine, li 02/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. CARMEN MODAFFERI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D. lgs. 82/2005. s.m.i.

Losine, li 23/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. CARMEN MODAFFERI